

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX) E (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
COMMISSIONI RIUNITE (XI E XII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 6
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 7
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 7
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 9
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA	10
CONVOCAZIONI . . . . .	» 10

## LAVORI PUBBLICI (IX) e AGRICOLTURA (XI)

(Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente della XI Commissione GERMANI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici, Magri; e per la agricoltura e le foreste, Sedati.

## DISEGNO DI LEGGE:

« Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali » (2863).

Il Relatore della IX Commissione Ripamonti fa, innanzitutto una rapida prospettazione del piano orientativo di opere di difesa nei corsi d'acqua naturali dell'intero territorio nazionale predisposto dalla legge 19 marzo 1952, n. 184, per la cui esecuzione — insieme alla prosecuzione delle opere previste dalle leggi 21 gennaio 1953, n. 68, e 9 agosto 1954, n. 638 — il disegno di legge in esame autorizza, in aggiunta a quella prevista fino all'esercizio 1965-66, la spesa di lire 127,5 miliardi ripartiti nei prossimi cinque esercizi. Egli rileva anche come, con quelli disposti dal provvedimento in esame, gli stanziamenti complessivi per l'attuazione del piano sopracitato raggiungono la cifra di 500 miliardi pari ad un terzo della spesa complessiva prevista.

Conclude raccomandando che i progetti vengano tempestivamente redatti per tutte le opere da realizzare, seppure secondo un ordine di priorità, onde evitare improvvisazioni; raccomanda anche che le opere vengano realizzate con continuità e integralmente senza interruzioni che possano rendere inefficaci o danneggiare quelle già effettuate.

Il Relatore della XI Commissione, Bignardi si sofferma sulla necessità di operare per unità idrografiche, di coordinare le opere di sistemazione con quelle di irrigazione, di coordinare le opere pubbliche con quelle private e di provvedere per intero alle varie opere.

Intervengono nella discussione i deputati Busetto e Miceli (che avanzano la proposta, peraltro avversata dal deputato Trebbi e dal Relatore Ripamonti e non accolta dalla Commissione, di rinviare la discussione in attesa che il Governo esponga le sue direttive in materia), Biaggi (che condivide le preoccupazioni del Relatore Ripamonti circa la necessità di progetti adeguati e tempestivi), Cibotto (che raccomanda la più sollecità approvazione del provvedimento), Misefari (che avanza critiche all'impostazione del disegno di legge, con particolare riguardo alla situazione della Calabria), Franzo (che reclama

anche lui un ordine di priorità nelle opere e il loro completamento per i singoli corsi d'acqua) e il Sottosegretario Magrì (che intende rettificare alcune affermazioni del deputato Misefari).

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

## **AGRICOLTURA (XI) e INDUSTRIA (XII)**

**(Commissioni riunite).**

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente della Commissione Agricoltura, GERMANI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati; e per l'industria e il commercio, Biaggi Nullo.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BONOMI ed altri: « Regolamentazione della produzione e cessione all'industria saccarifera delle barbabietole da zucchero, nonché della produzione e del commercio dello zucchero » (2845).

Il Relatore per la Commissione agricoltura, Truzzi illustra ampiamente il provvedimento e, pur manifestando alcune perplessità, conclude per la sua approvazione. Il Relatore per la Commissione Industria, Trombetta, dopo essersi associato al precedente relatore, conclude dichiarandosi in linea di massima favorevole, ma riservandosi di presentare ed illustrare alcune modifiche al testo aventi particolari caratteri industriale e commerciale.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

## **AFFARI COSTITUZIONALI (I)**

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

COLLEONI ed altri: « Inquadramento nella carriera di concetto dei tecnici ed elettrotecnici delle imposte di fabbricazione » (1789) (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce sulla proposta il Relatore Berry, che, dopo averne illustrato le finalità e la portata, esprime le sue perplessità sul progetto di legge che lo inducono ad assumere un orientamento ad esso contrario.

Dopo interventi dei deputati Bucciarelli Ducci e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, su proposta di quest'ultimo, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere chie-

dendo congrua proroga alla Commissione VI, data l'opportunità di postergare l'esame della proposta stessa a quando saranno esaminati i progetti di legge relativi al passaggio alla categoria superiore degli impiegati in possesso del titolo di studio necessario.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BUFFONE: « Assunzione nel ruolo degli ispettori centrali di seconda classe per l'istruzione elementare dei candidati che hanno riportato la votazione minima di otto decimi nelle prove scritte ed orali e di sei decimi nella prova pratica del concorso bandito dal Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 177, del 23 luglio 1958 » (2837) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione delibera di esprimere parere contrario al progetto di legge in quanto ritiene inopportuno intervenire in via legislativa su materia riservata alla competenza degli organi amministrativi dello Stato.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

LIMONI ed altri: « Integrazione dell'articolo 253 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (*Urgenza*) (2726).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata ed esprimendosi in senso favorevole ad essa.

Intervengono i deputati Nannuzzi, Iacometti e Carcaterra, il quale ultimo propone che la portata della proposta di legge venga estesa a tutti gli impiegati delle amministrazioni dello Stato, la cui posizione sia comparabile a quella dei destinatari della proposta Limoni. La Commissione, quindi, rinvia il seguito dell'esame della proposta di legge.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

ROBERTI ed altri: « Norme per il collocamento nei ruoli aggiunti del personale dei cessati ruoli speciali transitori, munito di titolo di studio superiore a quello richiesto per la carriera di appartenenza » (*Urgenza*) (93);

PREZIOSI COSTANTINO ed altri: « Norme concernenti il passaggio al gruppo o alla categoria superiore, in base al titolo di studio e alle mansioni svolte dei dipendenti statali appartenenti al gruppo o alla categoria inferiore » (*Urgenza*) (450);

FERRI ed altri: « Passaggio a categoria superiore degli impiegati dello Stato muniti del relativo titolo di studio » (*Urgenza*) (676);

REALE GIUSEPPE ed altri: « Norme riguardanti la sistemazione di talune categorie

di dipendenti statali in rapporto al titolo di studio » (1035);

LEONE RAFFAELE: « Passaggio alla carriera, gruppo o categoria superiore dei dipendenti statali in base al titolo di studio da essi posseduto » (1701);

BERRY: « Passaggio di carriera, in base al titolo di studio, e collocamento nei ruoli aggiunti, dei dipendenti statali di ruolo e non di ruolo » (*Urgenza*) (2723).

Il Relatore Berry riferisce sulle proposte di legge illustrandone la finalità e la portata e sottolineando le esigenze che hanno mosso i proponenti, nonché la particolare rilevanza che l'accoglimento delle proposte stesse può assumere nella materia della disciplina del pubblico impiego. Dopo interventi dei deputati Leone Raffaele e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi, la Commissione rinvia il seguito dell'esame delle proposte di legge.

## AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono: il Ministro dell'interno, Scelba ed il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (2769).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge ed interviene nella discussione il deputato Guidi che lamenta la mancanza, nella relazione, di qualsiasi accenno ai rapporti tra Chiesa e Stato e denuncia alcuni casi di intervento dell'Episcopato nelle questioni di Stato come nelle recenti campagne elettorali, nella discussione del Piano della scuola e, soprattutto, l'iniziativa del Cardinale Siri nei confronti della linea politica seguita dall'onorevole Moro. Ricorda come, tanto la *Voce Repubblicana* quanto autorevoli esponenti del partito liberale, si siano espressi in modo nettamente contrario a questo ritorno del potere indiretto della Chiesa sullo Stato.

Dopo un breve intervento del deputato Vestri su alcuni aspetti dell'attività della polizia, il deputato Lajolo illustra un ordine del giorno, firmato anche dai deputati Viviani Luciana, Sannicolò e Vestri, con il quale si invita il Ministro ad intervenire, in sede opportuna, perché la fissazione del calendario scolastico tenga conto delle esigenze assistenziali della popolazione scolastica. L'ordine del giorno, accolto, con alcune riserve e precisazioni dal Ministro come raccomandazione, viene posto in votazione ed è respinto.

Successivamente, il deputato Ferri svolge un ordine del giorno, firmato anche dal deputato Greppi, con il quale si invita il Governo ad impartire precise direttive ai prefetti perché in casi di scioglimento di amministrazioni delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza, i commissari da essi nominati si astengano dal promuovere modifiche agli statuti degli enti; si invita, altresì, il Governo ad approvare sollecitamente quelle modifiche che servano ad eliminare le norme, ancora in vigore, non più rispondenti all'attuale sistema elettivo e democratico nella vita delle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza. L'ordine del giorno, accolto, con alcune riserve, come raccomandazione dal Ministro, viene posto in votazione e respinto.

Quindi, il deputato Nanni illustra un ordine del giorno, a firma anche dei deputati Angelini Giuseppe, Sannicolò e Guidi, con il quale invita il Governo ad intervenire presso le Commissioni censuarie per favorire una più esatta classificazione delle zone montane ed a predisporre opportuni provvedimenti perché la composizione dei Consigli di valle sia debitamente modificata in modo da trasformarli in organi realmente democratici. L'ordine del giorno viene accolto dal Ministro come raccomandazione.

Il deputato Gagliardi svolge un ordine del giorno, firmato anche dai deputati Rampa, Bologna e Sciolis, con cui si invita il Governo a promuovere una organica legislazione per gli enti locali, tenendo conto della necessità di attuare l'ente regione. Il Governo accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione.

Quindi, il deputato Carrassi svolge un ordine del giorno, che porta anche le firme dei deputati Sannicolò, Guidi, Lajolo, Vestri, Villa Giovanni, Viviani Luciana, Iotti Leonilde e Minella Molinari Angiola, con il quale si invita il Governo a presentare una relazione al Parlamento in merito alla situazione degli enti comunali di assistenza con particolare riguardo alla ripartizione dei fondi tra provincia e provincia, alla utilizzazione che ne viene fatta dal Ministero e dalle prefetture, alla ripartizione del fondo per il soccorso invernale, al numero degli assistiti ed altri elementi del genere. L'ordine del giorno, non accolto dal Ministro, viene posto in votazione e respinto.

Infine, il deputato Borin svolge un ordine del giorno, firmato anche dai deputati Rampa e Dal Canton Maria Pia, con il quale si invita il Governo ad adottare i necessari provvedimenti per venire incontro alle necessità dell'Unione nazionale dei mutilati per servizio. Il Ministro accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione.

Da ultimo, il deputato Borin svolge un ordine del giorno, firmato anche dai deputati Migliori e Dal Canton Maria Pia, con il quale si invita il Ministero dell'interno ad applicare con fermezza le leggi per la difesa del buon costume e della salute morale dei cittadini. L'ordine del giorno, accolto dal Ministro, viene posto in votazione ed approvato.

Il Ministro dell'interno Scelba, conclude il dibattito sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno ricordando come egli abbia adempiuto agli impegni presi lo scorso anno quando ebbe a discutere davanti l'Assemblea lo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso e come il Parlamento abbia già approvato molti disegni di legge che rappresentano le tappe successive nella realizzazione della linea politica seguita dal Governo. Fa presente che, fra non molto, il Consiglio dei ministri prenderà in esame il nuovo testo della legge comunale e provinciale che sarà successivamente presentato alle Camere.

Per quanto concerne il problema delle Regioni comunica che la apposita commissione ha già espletato i propri lavori e che, fra breve, la materia sarà sottoposta all'esame del Consiglio dei ministri.

La Commissione, quindi, dà mandato ai deputati Sciolis e Pucci Ernesto di stendere la relazione per l'Assemblea. Il deputato Sannicolò, a nome del gruppo del partito comunista, si riserva di presentare relazione di minoranza.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali ». (2343);

Fozzi Condivi: « Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali ». (1820).

Il deputato Sannicolò presenta, con il prescritto numero di firme, la richiesta di ritiro della rimessione all'Assemblea del disegno e della proposta di legge, già a suo tempo presentata.

Il Presidente sospende l'esame dei provvedimenti e rinvia la richiesta alla Presidenza della Camera.

### GIUSTIZIA (IV)

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, Dominedò.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

DE VITA: « Modificazione alla legge 27 ottobre 1691, n. 1031 » (94).

Il Presidente Cassiani riassume i termini della discussione, svoltasi nella seduta del 1° febbraio 1961, sulla proposta di legge. Dopo interventi dei deputati Zoboli, Degli Occhi, Amadei, Breganze, Amatucci, Valiante, Preziosi Olindo, Andreucci, del Relatore Palazzo e del Sottosegretario Dominedò, che discutono delle sanzioni da prevedersi per i contravventori, sono approvati con taluni emendamenti gli articoli della proposta di legge. Questa prevede che chiunque prepara a scopo di commercio, mosti, vini speciali, vermut, o aperitivi a base di vino impiegando in tutto o in parte materie zuccherine o fermentate diverse da quelle provenienti dall'uva fresca o leggermente appassita è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire 100 mila per ogni quintale prodotto. Nei casi di particolare gravità la pena è aumentata fino al doppio.

La proposta di legge n. 94 è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di affitto di fondi rustici » (2237);

BONOMI ed altri: « Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico » (2349).

La Commissione prosegue l'esame, per il parere alla XI Commissione (Agricoltura) sulle due proposte di legge. Dopo intervento del Relatore Breganze, dei deputati Valiante, Sforza, Preziosi Olindo che, sottolineando il carattere eminentemente giuridico dei due provvedimenti, affermano la necessità che per l'avvenire venga difesa la competenza della Commissione Giustizia in ordine a questi argomenti di carattere tecnico-legale.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro del bilancio, Pella ed il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3015).

Proseguendo l'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio, interviene nella discussione il deputato Pedini che esprime consenso con le linee direttive rese note dal Relatore Isgrò nella precedente seduta. Illustra, quindi, un ordine del giorno concernente la necessaria strumentazione da assicurare alla Commissione bilancio affinché questa possa assolvere alla sua funzione e assicurare la concreta osservanza dell'articolo 81 della Costituzione, nonché l'esperimento della iniziativa legislativa parlamentare.

Affronta, quindi, il tema dell'indebitamento dello Stato incrementato dai ricorrenti disavanzi e afferma la opportunità di non subire il disavanzo ma eventualmente di programmarlo con una adeguata ed appropriata politica. Questa consentirebbe di destinare tale ricorrente disavanzo a spese pluriennali di investimento, alla cui produttività ed efficacia affidare la soluzione di taluni urgenti e ancora non risolti problemi. Individua tali problemi soprattutto in quelli della scuola, dei trasporti e della *promotion* della esportazione.

Richiama all'esigenza di un più efficiente coordinamento dell'intervento pubblico nell'economia e pertanto raccomanda di affidare adeguate competenze e assicurare appropriate strutture al Ministero del bilancio.

Accenna infine alla opportunità di svelire i tempi tecnici della spesa e di disporre pertanto di quadri amministrativi preparati ai compiti nuovi e sempre più impegnativi che gli interventi dello Stato in tutti i settori dell'economia comportano. Svolge i temi di un necessario coordinamento della presenza italiana negli organi del Mercato comune, e prospetta talune particolari iniziative atte a contribuire al controllo delle formazioni monopolistiche.

Interviene successivamente il deputato Giolitti il quale esprime apprezzamento per l'intenzione annunciata dal Relatore di volere qualificare il concetto di progresso economico anche sulla scorta dei fenomeni distributivi, prospettando al riguardo taluni problemi la cui considerazione da parte del Relatore potrebbe rendere più perspicua e significativa l'analisi annunciata.

In riferimento alla esposizione svolta dal Ministro Pella, ritiene opportuno chiarire alcuni temi, a proposito dei quali potrebbe risultare possibile una ambigua unanimità di

consensi, là dove invece si debbono scoprire reali e radicate divergenze. Chiarisce pertanto i termini e la portata della programmazione economica alla quale egli ritiene necessario riferirsi e che in nessun modo possa identificarsi con la somma dei piani settoriali di intervento predisposti dal Governo e presentati al Parlamento.

Ritiene altresì significativo il riferimento ai piani regionali quale punto di partenza per una programmazione economica intesa ad armonizzarli ed a coordinarli con obiettivi di carattere nazionale: ricorda come infatti tali piani regionali non esistono ancora e manca quindi la premessa di un tale tipo di programmazione.

Svolge qualche considerazione critica circa la funzione anticiclica attribuita dal Ministro ai piani di intervento settoriale, con riferimento alla eventuale carenza di disponibilità valutarie che necessariamente si verificherebbe nell'ipotesi di una congiuntura non più favorevole. Si trattiene successivamente sul tema del controllo dei pubblici poteri sulle formazioni monopolistiche e oligopolistiche, chiarendo anche a questo proposito la diversa analisi del fenomeno che viene data dall'una e dall'altra parte.

Aggiunge come le divergenze individuate non attengono solo a diverse e astratte premesse teoriche, ma si riscontrano in una differente valutazione delle risultanze descritte dai documenti all'esame della Commissione: soprattutto contesta la correlazione tra incremento dei consumi ed incremento della socialità quale asserita dal Ministro Pella, poiché ritiene che tale correlazione risulta contraddetta da un'analisi della composizione qualitativa dei consumi stessi. Infine sollecita dal Ministro chiarimenti concernenti la provenienza e la consistenza degli investimenti esteri, la consistenza e la composizione dei residui attivi, i debiti non ancora regolati a carico dello Stato, le ragioni del sempre rilevante divario tra i dati del preventivo e del consuntivo e i criteri in base ai quali vengono determinate le previsioni di entrata.

Prende, quindi, la parola il deputato Rappelli, il quale si intrattiene sui temi del risparmio e dell'azionariato popolare. Affronta successivamente la questione del ritardo dell'agricoltura rispetto all'aumento della domanda per consumi alimentari indotto dall'impetuoso sviluppo industriale e dal conseguente aumento del monte salari, rilevando come ne consegua una tendenza al relativo ribasso dei prodotti industriali in contrapposto ad una rigidità o ad un aumento dei costi agricoli. Svolge quindi la parte centrale del suo intervento sul tema della formazione

professionale, intrattenendosi a lumeggiare la portata decisiva del problema, l'impegno finanziario ed organizzativo che esso reclama da parte del Governo. In connessione con tale tema prospetta la necessità che la formazione professionale — che non può essere semplice qualificazione o riqualificazione — avvenga a fianco dell'industria e perciò nelle zone già industrializzate, poiché risulterebbe assai meno efficiente e produttivo uno sforzo prevalentemente localizzato nelle regioni non ancora industrializzate e tuttora oggetto di una politica di industrializzazione. Afferma la necessità che il problema venga affrontato con ampia prospettiva ed in sede di una programmazione economica nazionale, risolvendo anche talune contrapposizioni di competenza nel passato manifestatesi in materia tra Ministero della pubblica istruzione e Ministero del lavoro.

Interviene infine il deputato Belotti, il quale richiama vivamente l'attenzione della Commissione sui risultati largamente positivi conseguiti dalla politica di sviluppo nello scorso decennio, in base ai quali tutti gli indici previsionali indicati dallo schema Vanoni risultano superati. Riconosce i problemi che restano aperti, ma già vigorosamente affrontati da coraggiose iniziative legislative promosse dal Governo, quali quelli della scuola, dell'agricoltura e del Mezzogiorno. Asserisce quale esigenza sempre più urgente ed inderogabile quella di una riforma strutturale del bilancio dello Stato, che risulta antiquato ed inadeguato, e prospetta la necessità di restringere le proporzioni di tale documento ad alcune linee e dati essenziali, cui aggiungere in allegato quante altre analisi e sviluppi sarà necessario. L'attuale struttura del bilancio dello Stato rende quanto mai ardua una sua correlazione con il Bilancio economico nazionale.

Riprende il tema della competenza e della struttura del Ministero del bilancio, riferendo circa la robusta strutturazione ed ampia competenza riconosciuti in Inghilterra al Cancelliere dello Scacchiere ed in Francia al Ministro dell'economia nazionale quali organi di coordinamento e di programmazione di tutta l'attività e di tutti gli interventi del governo nell'economia. Prospetta altresì la necessità di ampliare la competenza e soprattutto i poteri attribuiti alla Commissione Bilancio sul modello della competenza e dei poteri una volta riconosciuti alla Giunta generale del bilancio costituita in passato presso la Camera dei deputati.

Il Presidente Vicentini rinvia il seguito della discussione alla seduta fissata per l'indomani alle ore 9,30.

## FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono: il Ministro delle finanze, Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNI DI LEGGE:

« Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3013 e 3013-bis);

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3014 e 3014-bis).

Il Ministro delle finanze, Trabucchi replica agli oratori intervenuti nel precedente dibattito, confermando l'interessamento per la sistemazione delle carriere e dell'organico del personale finanziario, per il loro trattamento economico, per la meccanizzazione dei servizi degli uffici finanziari, per la riforma del catasto urbano, per la maggiore efficienza del servizio ispettivo della finanza locale.

Sottolineata l'esigenza di reperire fondi per l'erario per far fronte all'onere che alcuni provvedimenti in corso di approvazione comportano, esprime la propria perplessità in merito alle ulteriori concessioni di agevolazioni fiscali.

Rilevato, quindi, che quanto più la pressione tributaria si avvicina alla effettiva capacità contributiva, tanto maggiormente aumentano le proteste dei contribuenti, ritiene auspicabile una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente essendosi su questo punto, del resto, raggiunti buoni risultati dall'entrata in vigore della riforma Vanoni.

Interloquiscono i deputati, Angelino Paolo, Trebbi, Grilli Giovanni, i Relatori Castellucci e Zugno ed il Presidente Valsecchi.

Gli articoli, quindi, dei disegni di legge nn. 3013, 3013-bis e 3014, 3014-bis sono approvati senza modificazioni.

La Commissione delibera, infine, di dare mandato ai Relatori: Zugno, per lo stato di previsione dell'entrata del Ministero del tesoro; Bima, per lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro; Castellucci, per lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente Valsecchi si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico

servizio agli effetti dell'imposta di registro » (2694).

La Commissione rinvia, data l'assenza del Relatore, l'esame del provvedimento alla prossima seduta.

## DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

### PROPOSTE DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Conferimento agli ufficiali maestri direttori di banda dell'Arma dei Carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza del grado di maggiore e di tenente colonnello » (2049).

Il Relatore, Leone Raffaele, illustra favorevolmente il nuovo testo, costituito da due articoli, presentato dal Governo che stabilisce che gli ufficiali maestri direttori di banda dell'Arma dei Carabinieri, dei corpi musicali della Marina, dell'Aeronautica e delle bande delle guardie di finanza e delle guardie di pubblica sicurezza conseguono il grado di maggiore al compimento del decimo anno di permanenza nel grado di capitano. Il Relatore si dichiara favorevole anche alla norma presentata dal Governo in base alla quale gli ufficiali maestri direttori delle bande e dei corpi musicali, che alla data di entrata in vigore del provvedimento abbiano già compiuto 10 anni di permanenza nel grado di capitano, sono promossi maggiori con decorrenza dalla data anzidetta.

Interviene il deputato Gorreri Dante, il quale dichiara che il suo gruppo concorda con il nuovo testo presentato dal Governo, pur auspicando in un prossimo futuro, che gli ufficiali maestri e direttori di banda possano acquisire il grado di tenente colonnello.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati, dichiara che il Governo concorda con le conclusioni del Relatore e preannunzia la presentazione di un provvedimento che migliora la indennità ai musicanti dei corpi musicali. Successivamente la Commissione approva il provvedimento nel nuovo testo presentato dal Governo. La proposta di legge n. 2049 è, poi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Caiati.

Il Presidente ricorda la data del 24 maggio e dichiara che la Commissione si unisce alla commemorazione che è tenuta in Assemblea dal Presidente della Camera dei deputati.

### PROPOSTA DI LEGGE:

VILLA RUGGERO ed altri: « Trasferimento nel ruolo naviganti speciale dell'arma aeronautica dei capitani, ruolo naviganti normale, colpiti dal limite di età negli anni 1958 e 1959 » (2604).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

### PROPOSTA DI LEGGE:

BOLDRINI ed altri: « Riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e di patriota » (484).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

### PROPOSTA DI LEGGE:

MARZOTTO: « Modifica dell'articolo 3 della legge 20 dicembre 1932, n. 1849, sulla riforma del testo unico delle leggi sulle servitù militari » (2795).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

## ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Vicepresidente* FRANCESCHINI, *indi del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Baldoni Maria.

### PROPOSTA DI LEGGE:

ROFFI: « Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956, n. 1429 » (1720).

In assenza del Relatore Perdonà, il deputato Roffi fornisce alcuni chiarimenti sulla proposta di legge, già esaminata in sede referente nella seduta del 9 marzo 1961.

All'articolo unico non sono proposti emendamenti, e successivamente la Commissione lo vota direttamente a scrutinio segreto e lo approva.

### PROPOSTE DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Disposizioni sulle scuole sussidiarie »;

SCIORILLI BORRELLI ed altri: « Trasformazione delle scuole sussidiate in scuole sussidiarie » (898).

La Commissione riprende la discussione del testo unificato delle proposte di legge,

di cui nella seduta dell'8 febbraio 1961 erano stati approvati i primi due articoli.

Il relatore Pitzalis solleva alcune obiezioni circa un ulteriore corpo di emendamenti presentato dai deputati Buzzi e Rampa e non ancora del medesimo valutati. Il deputato Sciorilli Borelli fa presente la sua opposizione pregiudiziale all'articolo 3 del testo unificato, in cui si consente l'apertura di scuole sussidiarie da parte di Enti e di privati, senza analogia facoltà da parte dei provveditori. I deputati Titomanlio Vittoria, Cerreti Alfonso, Buzzi e il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria ritengono che non sia possibile riconoscere tale facoltà ai provveditori, senza creare un duplicato di scuola elementare in posizione di inferiorità rispetto a quella normale. Interloquiscono anche i deputati Russo Salvatore, Ermini ed il Presidente Franceschini.

La Commissione delibera quindi di rinviare nuovamente al Comitato ristretto le proposte di legge al fine di pervenire ad un coordinamento tra il testo unificato già predisposto ed il controprogetto presentato dai deputati Buzzi e Rampa, nonché a studiare la possibilità di introdurre una norma che stimoli i provveditori agli studi a realizzare le scuole sussidiarie indispensabili, senza peraltro affidarne ad essi l'istituzione.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

FUSARO ed altri: « Valutazione del miglior voto d'esame conseguito in concorsi a cattedre per l'insegnamento medio ai fini degli incarichi e supplenze e della valutazione dei titoli nei concorsi » (2032).

Per assenza del Relatore e del proponente la Commissione rinvia il seguito della discussione.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 21 dicembre 1955, n. 1311, concernente provvidenze per la diffusione della cultura italiana all'estero » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2649-B).

Dopo relazione favorevole del deputato Bertè, la Commissione approva senza discussione la modifica approvata dalla VI Commissione permanente del Senato all'articolo 2 del provvedimento.

Il disegno di legge è poi votato a scrutinio segreto ed approvato.

#### DISEGNO DI LEGGE:

Senatori GARISTIA ed altri: « Edizione nazionale degli scritti e del carteggio di Michele Amari ». (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2557).

Il Presidente Ermini riferisce favorevolmente sulla proposta di legge. Il Sottosegre-

tario di Stato Badaloni Maria esprime il parere favorevole del Governo, proponendo un articolo aggiuntivo per la copertura finanziaria.

La Commissione approva quindi senza discussione il testo della proposta di legge con il seguente articolo aggiuntivo:

« Alla spesa di lire 2 milioni derivante dall'attuazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1961-62, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per detto esercizio, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Commissione vota poi a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

Norme per la liquidazione delle pensioni degli insegnanti elementari già iscritti al regolamento dell'ex comune di Fiume » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3007).

A seguito del mancato invio del parere da parte della V Commissione bilancio, la Commissione delibera di rinviare la discussione del disegno di legge.

## TRASPORTI (X)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Volpe.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ISGRÒ ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni delle regioni autonome a statuto speciale » (*Urgenza*) (2862);

BERLINGUER ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio o Assemblea regionale delle regioni autonome della Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige » (*Urgenza*) (2883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio regionale della Sardegna » (*Urgenza*) (2937).

Il deputato Frunzio riferisce sulle proposte di legge e propone l'approvazione delle medesime limitatamente alle facilitazioni di viaggio per le prossime elezioni politiche in Sardegna. Il Sottosegretario Volpe, pur confer-



mando l'esistenza di un onere finanziario in dipendenza delle facilitazioni di viaggio, si rimette alla volontà della Commissione in considerazione delle finalità democratiche delle proposte di legge medesime.

Prendono, quindi, la parola i deputati Berlinguer, Polano e Pirastu, esprimendo il voto che le proposte di legge possano essere approvate al più presto da entrambe le Camere, data l'imminente consultazione elettorale in Sardegna.

Dopo breve intervento del Presidente Matarrella, la Commissione delibera di assumere come testo base quello proposto dal Consiglio Regionale della Sardegna. L'articolo unico del medesimo testo è, quindi, approvato con un emendamento facente riferimento alla data delle prossime elezioni regionali della Sardegna. È, quindi, approvato come articolo 2 il primo comma dell'articolo 2 della proposta di legge n. 2862, che prevede il reperimento della copertura finanziaria dell'onere derivante dalla proposta di legge. Infine è approvato come articolo 3 quello dello stesso testo della proposta di legge n. 2862, che contempla l'entrata in vigore della legge.

Viene, quindi, approvato un ordine del giorno presentato dai deputati Polano, Bogoni, Frunzio, Colasanto ed altri, che auspica in sede di riordinamento generale della materia l'estensione delle facilitazioni di viaggio per tutte le altre elezioni delle regioni autonome a statuto speciale.

La proposta di legge n. 2937-2862-2883 è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alla legge 18 dicembre 1959, n. 1147, relativa al completamento ed all'ampliamento delle stazioni della Metropolitana di Roma all'E.U.R. » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2969).

Dopo relazione del deputato Petrucci ed interventi del deputato Bogoni, del Presidente e del Sottosegretario Volpe, nessuna modificazione viene apportata all'articolo unico.

Il disegno di legge n. 2969 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Assistenza ai pensionati delle ferrovie dello Stato mediante l'accoglimento in case di riposo gestite dall'Opera di previdenza delle ferrovie dello Stato » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2970).

Riferisce il deputato Petrucci sottolineando le finalità sociali del provvedimento e propo-

neandone l'approvazione. Dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Volpe e dei deputati Colasanto e Frunzio gli articoli del disegno di legge sono approvati senza emendamenti.

È, infine, approvato un ordine del giorno presentato dai deputati Colasanto e Frunzio con il quale si fa voti affinché il Governo aumenti congruamente il contributo per le case di riposo gestite dall'Opera di previdenza delle ferrovie dello Stato.

Il disegno di legge n. 2970 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente Cotellessa. Interviene il Sottosegretario COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la Sanità Mazza.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Raccolta, conservazione, distribuzione, trasfusione del sangue e preparazione dei suoi derivati » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2686).

BARBIERI ed altri: « Disciplina della raccolta, conservazione, distribuzione e trasfusione del sangue umano e riconoscimento della funzione civica e sociale delle Associazioni di donatori di sangue » (2155).

La Commissione prosegue nella discussione con interventi dei deputati Barbieri Orazio, Lattanzio, Romano Bruno, Angelini Ludovico, De Maria, Cortese Giuseppe, Sorgi, Borellini Gina, Colleselli e Re Giuseppina, del Relatore Ferrari Giovanni, nonché del Presidente Cotellessa e del Sottosegretario Mazza. Quindi, dopo che sono stati approvati, con alcuni emendamenti, i primi 14 articoli, il deputato Barbieri Orazio presenta, a nome del Gruppo comunista ed ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento, richiesta di rimessione all'Assemblea firmata da un quinto dei Commissari.

La discussione, pertanto, è sospesa.

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ANGELINI ARMANDO ed altri: « Modifica all'articolo 2 della legge 13 novembre 1960, n. 1407, sulla classificazione degli olii di oliva » (*Approvata dalla VIII Com-*

missione permanente del Senato) (2875) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo la relazione del Relatore Bartole ed interventi dei deputati Scarongella ed Angelini Ludovico, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, non essendosi conseguita la maggioranza prescritta sulla proposta del Relatore di esprimere parere favorevole subordinato al ripristino del secondo comma della originaria proposta di legge dei senatori Angelini Armando ed altri, soppresso dal Senato.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente Bozzi.*

La Commissione, dopo ampia discussione, ha deciso, ai fini di un proficuo svolgimento dei lavori, di procedere ad un ordinamento di tutti gli atti acquisiti e da acquisire, in relazione ai singoli compiti assegnati alla Commissione stessa dalla legge istitutiva.

# CONVOCAZIONI

## COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e IX Lavori pubblici)

**Giovedì 25 maggio, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi (2721) — (*Parere della V, della VI, della VIII e della XII Commissione*);

BARBIERI ed altri: Disciplina della costruzione dei campi sportivi (301) — (*Parere della V Commissione*);

CALAMO ed altri: Contributi statali per la costruzione di impianti sportivi da parte dei medi e piccoli comuni (2410) — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*);

SPADAZZI: Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative (*Urgenza*) (2422) — (*Parere della I, della V, della VI e della VIII Commissione*);

— Relatori: Rampa, per la II Commissione; Cervone, per la IX Commissione);

*Esame del disegno di legge:*

Delega al Governo per la costituzione di Enti per la costruzione e gestione di acquedotti (653) — Relatore: Mattarelli Gino — (*Parere della IV, della V e della XI Commissione*).

**COMMISSIONI RIUNITE**  
(IV Giustizia e XIII Lavoro)

**Giovedì 25 maggio, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato (1893);

BRODOLINI ed altri: Regolamentazione del contratto di lavoro a tempo determinato (132);

STORTI ed altri: Disciplina del contratto di lavoro a termine (135);

— Relatori: Breganze, per la IV Commissione; Zanibelli, per la XIII Commissione.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

**Giovedì 25 maggio, alle 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3015) — Relatore: Isgrò.

*Relazione generale sulla situazione economica del paese.*

*Relazione al Parlamento dal Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.*

## II Sottocommissione.

**Giovedì 25 maggio, ore 17,30.**

*Parere sui disegni di legge:*

Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (*Approvato dal Senato*) (2983) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Estensione dell'indennità speciale, prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113, e dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599, agli ufficiali ed ai sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale por-

tuaria e della disciolta milizia della strada (2987) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Assegnazione di contributi alla Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2999) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

*Parere sulle proposte di legge:*

Senatore CORBELLINI: Modifiche all'articolo 9 della legge 27 giugno 1957, n. 464, concernente sgravi fiscali su oli minerali distillati e gas di petrolio liquefatti (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1468) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

VALSECCHI: Agevolazioni fiscali in favore della costruzione di impianti nucleari (2674) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Beiotti.

*Parere sul testo unificato delle proposte di legge:*

DE MICHELI VITTURI ed altri: Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1135-2135-2171-2450-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

**X COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Trasporti)

**Giovedì 25 maggio, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — (*Parere della I e della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — (*Parere della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188) — (*Parere della V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministra-

zione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi e radio-telegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) (1205);

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretario » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266);

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); Segretario, Perito, Geometra (carriera di concetto); Ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427) (*Parere della I e della V Commissione*).

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva e ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 (1825) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Sammartino.

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Agricoltura)

**Giovedì 25 maggio, alle 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

Senatori TARTUFOLI ed altri: Modifica dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1717) — Relatore: Franzo — (*Parere della IV Commissione*);

Senatori ANGELINI ARMANDO ed altri: Modifica dell'articolo 2 della legge 13 novembre 1960, n. 1407, sulla classificazione degli oli di oliva (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2875) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della XII e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

GOMEZ D'AYALA ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondi rustici (2237);

BONOMI ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico (2349);

— Relatore: Truzzi — (*Parere della IV Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle provincie del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a migliorata, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti, del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti di enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

*Esame delle proposte di legge:*

DE MARZI FERNANDO ed altri: Intitolazione della Stazione bacologica sperimentale di Padova al professore Enrico Verson (2825) — Relatore: Prearo;

PREARO ed altri: Colorazione delle sementi da foraggio provenienti dall'estero (2921) — Relatore: Marengi — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Giovedì 25 maggio, alle 10,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

VILLA RUGGERO e BALDELLI: Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra (1256);

BOLDRINI ed altri: Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra (1474);

— Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I e della IV Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

SCALIA: Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1821);

— Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della IV Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 23.*